

**AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E
CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA**

**AVVISO DI PROCEDURA COMPETITIVA
PER LA VENDITA DI AZIENDA**

L'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (di seguito ANBSC), nella persona del competente Dirigente della Direzione delle Gestioni Economico-Finanziarie e Patrimoniali

PREMESSO

- che con decreto del 08/04/2015, emesso dal Tribunale di Latina, nell'ambito del procedimento n. 31/13 RMP, divenuto definitivo in data 19/12/2017 a seguito di sentenza emessa dalla Corte di Cassazione, è stata disposta la confisca dell'azienda individuale nel prosieguo descritta;
- che con Decreto del Direttore dell'ANBSC pro-tempore n. 54266 del 20/12/2019 è stato adottato il provvedimento di destinazione alla vendita dell'azienda in argomento, in attuazione delle disposizioni del Consiglio Direttivo

AVVISA

Che il giorno **15 settembre 2020 alle ore 15:00**, presso la sede dell'Agenzia Nazionale dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, sita in Roma, a via Giaturco, 11, avrà luogo la

VENDITA

dei seguenti beni:

LOTTO UNICO

Azienda, ubicata nei locali siti in Torvaianica (RM) alla via Lungomare delle Meduse n. 25, condotti in locazione in forza di contratto n. 3396 serie 3 registrato il 14/05/2013 con scadenza al 31/05/2025, composta da:

1. Arredi, attrezzature/macchinari e accessori per esercizio di rivendita tabacchi e servizi lotto;
2. Contratto di locazione summenzionato che attribuisce il diritto all'uso dei locali ove l'attività è esercitata;
3. Rimanenze di merci/prodotti;
4. Avviamento commerciale.

Si rappresenta che nei locali presso i quali è esercitata l'azienda sopra descritta, operano la rivendita di tabacchi n. 54 e la ricevitoria del lotto RM6099 in forza delle concessioni rilasciate dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.

L'aggiudicatario dell'azienda potrà richiedere l'assegnazione delle predette concessioni ai sensi dell'art. 31 della Legge 22 dicembre 1957 n. 1293, con pagamento di una somma una tantum, rateizzabile non oltre 12 mesi, pari al 50% dell'aggio (tabacchi e lotto) del 2019. Rispetto all'aggiudicatario l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli si riserva l'effettuazione dei controlli ai sensi degli artt. 6 e 7 della predetta Legge.

Ai fini dell'applicazione dell'art. 31 della Legge 1293/57 è necessario che offerente, e quindi aggiudicatario, sia persona fisica (imprenditore individuale / ditta individuale), giuste le disposizioni di cui all'articolo 28 della medesima legge e all'articolo 63 del DPR 14 ottobre 1958, n. 1074 che prescrivono la gestione personale delle rivendite.

PREZZO BASE D'ASTA

L'azienda sopra descritta viene posta in vendita al **prezzo base di €146.628,75**, oltre accessori di legge.

CONDIZIONI DELLA VENDITA

- La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano; è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; la vendita non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli derivanti dall'eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non già evidenziati, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. Sarà pertanto, onere degli interessati verificare con congruo anticipo lo stato fattuale e giuridico dei beni, i quali possono essere visionati in giorni predefiniti previa richiesta al Coadiutore dell'ANBSC.
- Tutte le spese di vendita comprensive, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, di imposta di registro calcolata ai sensi di legge e oneri notarili, saranno a carico della parte acquirente e dovranno essere versate direttamente e contestualmente all'atto della vendita, pena la decadenza dall'aggiudicazione.
- È assolutamente esclusa l'aggiudicazione in favore di soggetti con morosità pregresse nei confronti della procedura, salvo che provvedano preventivamente a sanare detta situazione debitoria.
- Per tutto quanto qui non previsto, si applicano le vigenti norme di Legge.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Chiunque fosse interessato all'acquisto dell'azienda oggetto del presente avviso, potrà fare pervenire la propria offerta segreta irrevocabile, alle condizioni sopracitate, in busta chiusa controfirmata sui lembi di chiusura, **mediante consegna a mani**, oppure **mediante raccomandata A.R.** presso lo studio del Coadiutore dell'ANBSC dott. Efrem Romagnoli sito in Latina alla Via Montesanto n. 5, **entro e non oltre le ore 10,00 del giorno 15 settembre 2020, pena l'esclusione dalla procedura.** A tal fine farà fede la data della ricevuta e l'orario posto dal ricevente. L'ANBSC non risponde delle manifestazioni di interesse inviate a mezzo raccomandata A.R. o a mezzo terzi che non siano pervenute o che per qualsiasi ragione siano pervenute in ritardo.

La busta dovrà presentare all'esterno la dicitura **“Offerta acquisto azienda Confisca definitiva R.M.P. 31/13 - Tribunale di Latina”** e il nome e le generalità di chi effettua il deposito che potrà anche essere persona differente dall'offerente.

CONTENUTO DELL'OFFERTA

La busta dovrà contenere al suo interno, **a pena di esclusione**, due buste chiuse recanti, rispettivamente, la dicitura, **"Offerta"** controfirmata sui lembi di chiusura e **"Documenti"**.

La busta con la dicitura **"Offerta"** deve contenere l'offerta debitamente sottoscritta dal soggetto interessato, che dovrà contenere, a pena di esclusione:

- le complete generalità dell'offerente-persona fisica con l'indicazione del codice fiscale. Non sono ammesse offerte per persone da nominare; l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale si desidera ricevere eventuali comunicazioni; l'indicazione della vendita cui l'offerta si riferisce (**"ANBSC – Offerta irrevocabile acquisto azienda - lotto unico - Confisca definitiva R.M.P. 31/13 - Tribunale di Latina"**);

- l'indicazione del prezzo offerto per il lotto unico, che non potrà essere inferiore al prezzo base indicato nel presente avviso, a pena d'inefficacia dell'offerta;
- la dichiarazione contenente l'obbligo dell'offerente di corrispondere alla procedura il prezzo di acquisto secondo le modalità ed i termini di pagamento indicati nel presente avviso;
- la dichiarazione che si tratta espressamente di offerta irrevocabile e vincolante per l'offerente per il periodo di 40 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle offerte;
- l'espressa dichiarazione di aver preso visione dell'azienda, di ben conoscere il compendio aziendale, di espressa accettazione dei beni posti in vendita, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e si troveranno all'atto della stipula del contratto di cessione, **di aver preso visione delle modalità di circolazione delle concessioni lotto e tabacchi**, di aderire alle condizioni di gara e di vendita previste dal presente bando, di cui l'offerente dovrà dichiarare di avere compiuta conoscenza;
- un assegno circolare non trasferibile pari al **10% del prezzo offerto**, a titolo di cauzione sull'acquisto, intestato a **“Confisca definitiva R.M.P. 31/13 Coadiutore ANBSC Dott. Efrem Romagnoli”**. Detto assegno sarà incassato in ipotesi di aggiudicazione e sarà incamerato in caso di rifiuto alla sottoscrizione dell'atto notarile, fatto salvo il maggiore danno.

La busta con la dicitura "**Documenti**" dovrà contenere, a pena di esclusione:

- copia del documento d'identità dell'offerente;
- **dichiarazione dell'offerente, a pena di nullità:**

✓ che non è stata pronunciata nei propri confronti sentenza di condanna passata in giudicato, emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell' art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18, in particolare:

- I. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- II. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- III. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- IV. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- V. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.I del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

- VI. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- VII. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

✓ che non sussistono nei propri confronti cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.

SVOLGIMENTO DELLA VENDITA

L'apertura delle buste con le offerte avverrà il giorno **15 settembre alle ore 15:00** presso la sede dell'Agenzia Nazionale dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, sita in Roma, alla via Giaturco, 11.

La seduta di gara si svolgerà alla presenza del competente Dirigente dell'Agenzia, del referente della procedura di confisca e del Coadiutore dell'Agenzia medesima che procederanno all'apertura dei plichi, secondo l'ordine di presentazione, e quindi all'apertura ed all'esame del contenuto dapprima della busta denominata **"Documenti"** e quindi di quella denominata **"Offerta"**. A questo riguardo si procederà all'esame delle offerte irrevocabili, alla verifica della conformità delle stesse alle previsioni di cui al presente avviso, inclusa la verifica dell'avvenuta presentazione della cauzione, ed all'identificazione dei presenti, verificando l'ammissibilità delle offerte ai fini della gara e di ciò sarà redatto verbale. Non saranno ritenute validamente effettuate le eventuali offerte che siano subordinate, in tutto o in parte, a condizioni di qualsiasi genere. In presenza di un'unica offerta valida, l'azienda s'intenderà provvisoriamente aggiudicata al soggetto indicato nella medesima.

L'asta sarà dichiarata deserta se non si avrà almeno un'offerta valida ed efficace.

In caso di presentazione di più offerte valide, si avvierà una gara tra gli offerenti ammessi e di ciò sarà redatto verbale.

La gara avrà come base di partenza l'offerta più alta, e gli offerenti potranno presentare offerte in aumento, con un rilancio fisso di almeno **€3.000,00 (tremila euro/00)**.

Nel caso in cui nessuno degli offerenti aderisca alla gara, il lotto sarà aggiudicato provvisoriamente in favore di chi abbia formulato l'offerta più alta.

In caso di pluralità di pari offerte l'aggiudicazione provvisoria sarà disposta in favore dell'offerente individuato mediante sorteggio.

Ove gli offerenti aderiscano alla gara, si dichiarerà l'aggiudicazione provvisoria del lotto unico al migliore offerente, al prezzo da questo offerto.

Al termine della gara, si provvederà alla restituzione della cauzione a coloro che non saranno risultati aggiudicatari.

OFFERTE MIGLIORATIVE

Nei 10 giorni successivi all'aggiudicazione, sarà possibile presentare offerte migliorative in misura non inferiore al prezzo di aggiudicazione aumentato del 10%, secondo le modalità anzi specificate.

Le offerte migliorative dovranno contenere la proposta di acquisto irrevocabile migliorativa sottoscritta dall'offerente con la quale, l'offerente in miglioramento, oltre a dare atto di aver preso visione di tutte le condizioni di vendita e delle modalità di circolazione delle concessioni lotto e tabacchi come sopra descritte, dovrà indicare le sue generalità complete, codice fiscale o eventuale partita IVA e allegare un documento di riconoscimento valido. Nella medesima proposta dovrà altresì essere indicato il prezzo offerto per l'azienda - che dovrà essere superiore del 10% del prezzo di aggiudicazione a pena di esclusione - nonché un assegno circolare non trasferibile a titolo di cauzione, intestato a: **"Confisca definitiva R.M.P. 31/13 Coadiutore ANBSC Dott. Efrem Romagnoli"** di importo almeno pari al 10% del prezzo offerto. Nell'ipotesi di presentazione di

offerte migliorative, si svolgerà gara tra gli offerenti in miglioramento e l'aggiudicatario provvisorio. Tale gara potrà concretamente svolgersi solo a condizione che l'aggiudicatario provvisorio integri il deposito cauzionale rispetto al nuovo prezzo base che sarà quello offerto in miglioramento. In mancanza, non si svolgerà alcuna gara e resterà aggiudicatario chi ha effettuato l'offerta in via migliorativa.

INDIVIDUAZIONE DEL CONTRAENTE

Il verbale di aggiudicazione non produrrà immediatamente gli effetti propri della cessione dell'azienda. Si procederà alla stipula del definitivo atto notarile solo dopo aver acquisito la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento dell'intero prezzo di vendita e delle spese di gara, **nonché la documentazione antimafia rilasciata dalla competente Prefettura - UTG, ai sensi del D. Lgs. 159/2011.** Sarà cura dell'ANBSC comunicare per iscritto all'aggiudicatario gli esiti dei predetti accertamenti.

In caso di esito negativo degli accertamenti, l'ANBSC ha facoltà di incamerare, a titolo di penale, il deposito cauzionale corrisposto.

TERMINI PER IL SALDO DEL PREZZO

Entro 15 (quindici) giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione (termine perentorio), l'aggiudicatario dovrà provvedere al saldo del prezzo, mediante assegno circolare non trasferibile intestato a **“Confisca definitiva R.M.P. 31/13 Coadiutore ANBSC Dott. Efrem Romagnoli”**, da depositarsi presso lo studio del Coadiutore dell'ANBSC dott. Efrem Romagnoli sito in Latina alla Via Montesanto n. 5. Il mancato versamento del prezzo residuo comporterà la decadenza dall'aggiudicazione e la perdita della cauzione versata.

Alla corresponsione del saldo del prezzo farà seguito la stipulazione dell'atto di compravendita dell'azienda.

STIPULA DELL'ATTO DI CESSIONE

Sarà cura dell'ANBSC comunicare per iscritto all'aggiudicatario il nominativo del notaio individuato per la stipula dell'atto di cessione d'azienda e la data del rogito.

Contestualmente alla stipula dell'atto pubblico di cessione, l'acquirente dovrà versare le spese relative al trasferimento. In caso di inadempimento del pagamento dell'onorario notarile, delle spese, degli oneri tributari connessi al contratto di cessione, l'aggiudicazione sarà revocata e la cauzione versata sarà trattenuta dall'ANBSC a titolo di penale, salvo il risarcimento di eventuali maggiori danni.

La consegna dell'azienda avverrà dopo il perfezionamento del rogito, fermo restando l'osservanza delle disposizioni afferenti la voltura delle concessioni da parte dei Monopoli, come già descritto nel presente avviso.

AVVERTENZE

Ciascun interessato, potrà chiedere ulteriori informazioni al coadiutore della procedura contattandolo al n. 0773661161 ovvero all'indirizzo di posta elettronica info@studio-romagnoli.it.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/03, e del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione e al trattamento dei dati personali si informa che i dati forniti e raccolti saranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini della presente procedura.

Roma, lì 03/07/2020.

Il Dirigente
Giuliana Cosentino